

Il caso dell'Apulia Film Commission L'assessore regionale Silvia Godelli replica a Rocco Palese e Adriana Poli Bortone

# «Nuove adesioni, non polemiche inutili»

«Ci attendiamo tante altre adesioni, dal Salento e da tutta la Puglia! Al lavoro, dunque, e bando alle polemiche inutili». Così conclude l'assessore regionale alle Culture e al Mediterraneo, Silvia Godelli, una nota con la quale replica alle considerazioni - giudicate «pretestuose fino al limite dell'incomprensibile» - degli esponenti politici salentini Adriana Poli Bortone (An) e Rocco Palese (Fi) a proposito delle strategie della Fondazione Apulia Film Commission. Poli Bortone e Palese nei giorni scorsi hanno espresso preoccupazioni perché il Salento non sia escluso dalla opportunità offerte dalla Film Commission. La Film Commission - sottolinea Godelli - «è stata appena attivata, non ha ancora svolto iniziative, e sarà ufficialmente presentata al Lido di Venezia il prossimo 10 settembre». «Se i preoccupati esponenti del centrodestra - continua l'assessore - vorranno essere presenti in quella occasione, potranno ascoltare direttamente, e rendersi facilmente conto

del fatto che le location cinematografiche e televisive non possono venire decise dagli amministratori della Film Commission a vantaggio o a svantaggio dei singoli territori pugliesi, perché vengono direttamente richieste dai produttori e dai registi». «Osservo in proposito - aggiunge Godelli - che non vi è dubbio alcuno sul fatto che il Salento sia in grado di offrire al mondo del cinema e della televisione location di straordinaria attrattività, e che sia compito della Film Commission facilitare i contatti. Conto inoltre sul fatto che si attiveranno in questa direzione, tra gli altri, anche gli amministratori locali del Salento, in sinergia con la Fondazione: certamente non incontreranno ostacoli, visto che la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Film Commission (ben tre su cinque!) è salentina, in quanto espressione della Provincia di Lecce e dei Comuni di Lecce e di Brindisi, mentre altri due Comuni dell'area hanno già aderito in queste prime settimane».